



AVVERTENZE PER L'ESECUZIONE DEL TEST DA SFORZO AL CICLOERGOMETRO

Revisione n.2
del 23/11/2016

Pag. 1/1

Il Paziente deve segnalare in fase di prenotazione se ha subito UN RICOVERO NEGLI ULTIMI 12 MESI per problemi di tipo cardiologico.

ATTENZIONE: il mancato rispetto delle indicazioni seguenti può rendere impossibile l'effettuazione dell'esame

Il Paziente deve

- presentarsi il giorno stabilito con:
 - **RICHIESTA DELLO SPECIALISTA CARDIOLOGO**
 - **IMPEGNATIVA DEL MEDICO CURANTE SU RICETTARIO REGIONALE RIPORTANTE: "TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO (89.43).**
- essere munito di referto relativo agli esami Emocromocitometrico, Ionemia (Na, Cl, K), effettuati entro 2 – 3 settimane dalla data di esecuzione del test e che dovranno evidenziare valori contenuti nei limiti di riferimento; in caso di anomalie il risultato dovrà essere stato valutato dal medico curante per eventuali provvedimenti atti a normalizzare i parametri
- **esibire una visita cardiologica non più vecchia di 3 mesi attestante il consiglio ed il nullaosta all'esecuzione della prova**
- **esibire tutta la documentazione medica relativa ad esami cardiologici diagnostici eseguiti in passato**, ad esempio:
 - ECG;
 - Holter;
 - Ecocardiografia;
 - Test da sforzo;
 - Coronarografia;
 - Scintigrafia miocardica;
 - Ecostress;
 - Risonanza magnetica del cuore;
 - Ulteriori esami del sangue;
- portare con sé i farmaci che sta assumendo;
- presentarsi con il torace depilato;
- indossare indumenti e scarpe adatte ad eseguire l'esercizio sulla cyclette o sul tappeto rotante;
- aver consumato un pasto leggero almeno 3 ore prima del test (non è consigliato il digiuno); per almeno 24 ore prima dell'esame i Pazienti dovranno evitare assunzione di tè, caffè, cioccolata o bevande a base di cola.

La durata media prevista per il test è di circa 90 minuti.

Nelle ore successive al test si consiglia di non prendere impegni inderogabili, per potersi riportare con tranquillità a condizioni normali.

AVVERTENZE PER IL MEDICO CURANTE

Attenzione: Il cardiologo prescrivente l'esame deve essere sempre consultato PRIMA di qualsiasi sospensione di terapia farmacologica

Qualora il Cardiologo richieda l'esecuzione del test in **wash-out farmacologico** (ASTENSIONE DALL'ASSUNZIONE DI FARMACI) il Paziente dovrà avere sospeso:

- terapia beta-bloccante da 72 ore previa progressiva e graduale riduzione della posologia;
- terapia con calcio antagonisti e digitatici da 48 ore;
- terapia con nitroderivati da 24 ore;

N.B.: Onde evitare crisi ipertensive che potrebbero ostacolare l'esecuzione dell'esame e per garantire le necessarie condizioni di sicurezza, dovranno essere prescritti ACE inibitori, antagonisti dell'AT, alfa bloccanti, alfa2 antagonisti.

I farmaci sospesi ed assunti devono sempre essere portati al seguito

Il Servizio di Cardiologia si rende disponibile al Medico Curante per eventuali ed ulteriori chiarimenti.